

Milano 5 Marzo 1904

Chiarissimo Collega!

Le sono sommamente grato per la cortese premura colla quale Ella volle procurarmi le informazioni da me desiderate, attingendole alla miglior fonte.

Delle sue informazioni spero di poter trarre profitto nella difesa dei miei diritti, che qui ora si vorrebbero malmenare. Ciò Le dico per mostrarle quanto io debba apprezzare il favore da Lei fattomi.

Quando feci la distribuzione delle alcune copie disponibili dei miei piccoli lavori sulla influenza infettiva, ebbi presente il Dr. Lei riverito nome, ma mi astenni dall'offerirle la mia memoria pensando che Ella già le avrebbe

ricevute come M. E. Del R.  
Istituto veneto e che Del resto  
per il loro scartissimo valore  
Scientifico difficilmente  
avrebbero potuto interessarla.  
Ma però che ella mi usi  
la cortesia di chiedermele  
io mi affretto a mandargliela.  
Vedrò che finisca dove  
avrei dovuto cominciare!  
È la vecchiaia batte alla  
porta e che giova opporre  
qualche cosa che sollevi lo  
spirito meglio della scienza  
nuova!

Gradisca tante cose  
Dal di lei Dev<sup>mo</sup> e Obb<sup>mo</sup>  
F. Crispien